



25° WORLD SCOUT JAMBOREE

LINEE GUIDA PER LIVELLI

1a parte – CANDIDATURE e SELEZIONI



Premessa

Il percorso verso il 25° World Scout Jamboree è cominciato e, un passo alla volta, ci prepareremo alla partecipazione con un contingente di ambasciatori: E/G, R/S coinvolti in qualità di IST, capi reparto e capi clan e infine membri dello staff di Contingente.

La parola "ambasciatore" è quella che descrive meglio di tutte il senso della partecipazione ad un Jamboree, che non è quello di vivere una esperienza per sé stessi, ma è quello di prepararsi, attraverso un percorso di avvicinamento all'evento, durante il quale acquisire consapevolezza del proprio compito: l'ambasciatore è colui al quale è richiesto di rappresentare uno stato, una regione, una provincia, un comune, così come anche un Gruppo scout, un reparto, una squadriglia. Si partecipa al Jamboree riempiendo il proprio zaino della cultura, delle tradizioni, dell'ambiente e delle persone che si rappresentano e che è importante far conoscere a tutti gli altri partecipanti del Jamboree, provenienti da altri stati, da altri continenti, da luoghi con diversi fusi orari, luoghi dove ad esempio il Natale si festeggia in spiaggia con il costume da bagno e invece d'estate si va a sciare.

L'esperienza del Jamboree, quindi, è fortemente legata alla condivisione, al raccontare, al dare quanto al ricevere, all'ascoltare e al conoscere quello che altrimenti ci sarebbe distante, sconosciuto. Il Jamboree è una occasione unica perché si può approfondire la cultura di un altro paese direttamente dai suoi abitanti. Si può conoscere l'intero mondo, vivendo insieme in un unico luogo: si mangia insieme, si canta e si balla insieme, si vivono insieme esperienze e attività, si creano relazioni, si creano nuove amicizie.

Questo era il sogno del nostro fondatore, Baden Powell, il quale nella sua vita aveva vissuto in prima linea conflitti e guerre e tutto il carico di distruzione, di odio e di sofferenza che esse comportano.

A monte di ogni genere di conflitto ci sono profonde incomprensioni, l'incapacità di comunicare oppure anche di accogliere un pensiero differente, a causa dell'ignoranza, della non conoscenza di altre culture, di ciò che è diverso.

«Se tutti gli uomini avessero sviluppati in sé stessi il senso di fraternità e l'abitudine di considerare in primo luogo le esigenze altrui e di predisporre a queste le proprie ambizioni, piaceri e interessi personali, avremmo un mondo molto differente in cui vivere. "Un sogno utopistico" dirà qualcuno "ma soltanto un sogno e, dunque, non degno di essere perseguito". Ma se non sognassimo mai, e non ci sporgessimo mai a tentare di afferrare la sostanza dei nostri sogni, non faremo mai alcun progresso». Dal discorso di B.-P. al Congresso educativo in Canada, 1925.

Il pensiero di B.-P. era quello per cui molti conflitti potrebbero non essere nemmeno mai generati se le persone avessero l'atteggiamento e la disponibilità d'animo giusta, aspetti che possono essere facilmente instillati nei ragazzi, se avessero la possibilità di conoscersi quando la loro curiosità e spirito di avventura e di esplorazione li potrebbero portare a superare le differenze e a trovare modi per capirsi, per conoscersi.



Proprio da questa idea nacque il Jamboree, ovvero un evento per dare l'opportunità ai ragazzi di potersi incontrare, conoscere e possibilmente diventare poi quegli adulti che cercheranno sempre altre strade prima di entrare in conflitto, sia esso una guerra o anche un semplice diverbio. Il Jamboree è quindi soprattutto un'occasione per vivere ed educare alla pace e alla fratellanza internazionale.

A chi sono destinate queste linee guida

Dopo aver delineato il ruolo dell'ambasciatore nei suoi tratti generici, attraverso queste linee guida, vorremmo provare a soffermarci invece su come i vari livelli dell'Associazione possano contribuire ad accompagnare il cammino dell'ambasciatore in preparazione al Jamboree, a vivere l'evento, ma soprattutto dopo, quando al ritorno da questa esperienza servirà garantire le giuste occasioni per consentire che l'importantissimo messaggio del Jamboree possa essere trasmesso a tutto il resto della nostra Associazione e rendere questa esperienza un momento prezioso per tutti e non solo per chi ci sarà fisicamente stato.

Queste Linee Guida sono state preparate per gli Incaricati regionali, per gli IABZ, per i capi Gruppo, per i capi reparto e i capi clan di provenienza, per supportare il lavoro di preparazione del Jamboree, con l'obiettivo di rendere il Jamboree un evento di tutta l'Associazione, valorizzando a tutti i livelli (Gruppo, Zona, Regione) il ruolo di ambasciatore e progettando una proposta che arrivi a tutti gli E/G ed R/S della Regione, non solo agli ambasciatori.

Le Linee Guida contengono spunti e suggerimenti concreti e operativi per accompagnare i ragazzi a vivere, oltre al Jamboree, i momenti istituzionali pre e post Jamboree, come i campi e i periodi che intercorrono fra essi.

Quanto descritto finora non è di fatto una novità, poiché si ripete ogni quattro anni. La nostra Associazione è infatti già ricca di esperienze e di iniziative che si sono rivelate utili e funzionali. Allo stesso tempo, però, siccome il Jamboree spesso coinvolge Gruppi differenti da edizione a edizione, e, a distanza di quattro anni, anche capi e quadri diversi, spesso questo patrimonio di buone prassi e di esperienze virtuose, non ha modo di essere trapassato.

Per questo motivo, questo documento rappresenta una raccolta di esperienze, eventi, buone pratiche che sono state proposte in passato perché possano essere facilmente disponibili e fruibili a tutta l'Associazione. Non è un elenco di attività che ogni livello dovrà necessariamente proporre: la diversità delle realtà e dei contesti della nostra Associazione rende difficile pensare che quello che è stato molto efficace in un caso, lo sarà allo stesso modo in altri. Sarà pertanto compito di ogni livello individuare le proposte ritenute più incisive o utilizzare quelle qui riportate come base per costruire nuove e diverse opportunità che si potranno poi aggiungere a questo elenco per il futuro.

Raccomandiamo quindi che ogni Regione/Zona/Gruppo, dopo aver letto queste proposte, si interroghi se/quali adottare nella propria realtà, ma anche se altre nuove iniziative possano essere ideate per raggiungere gli stessi scopi.



Alcune delle iniziative raccolte in questo documento potrebbero coinvolgere più livelli, motivo per il quale di seguito, alcune proposte si ripeteranno per i vari livelli, ma con una attenzione alle diverse specificità di ognuno.

Il documento completo sarà strutturato secondo le diverse fasi del percorso che coinvolgerà i partecipanti:

- Candidatura e Selezione
- In preparazione al Jamboree
- Durante il Jamboree
- Di ritorno dal Jamboree

Per ognuna delle diverse fasi, le proposte sono distinte per i differenti livelli associativi.

In questa 1^a parte è approfondita la fase di Candidatura e selezione.



1. FASE DI CANDIDATURA E SELEZIONE

Il lungo percorso che accompagna ogni Jamboree incomincia con la candidatura di ragazzi e capi che intendono partecipare all'evento, per poter diventare ambasciatori dello scautismo italiano.

Questo passaggio è importante e per nulla scontato: al Jamboree non si "partecipa" solamente. La partecipazione al Jamboree è solo il momento principale di un percorso che comincia molto prima dell'evento in sé e che terminerà alcuni mesi dopo che questo sarà concluso.

Il percorso è caratterizzato da un primo momento di formazione, in cui i ragazzi e i capi cercano insieme di capire cosa significhi rappresentare lo scautismo italiano, ma anche l'italianità in generale, quali attenzioni avere, cosa si vivrà e sperimenterà al Jamboree. Il secondo momento coincide con la partecipazione all'evento vera e propria. Il terzo momento, che potremmo definire di testimonianza, sarà successivo al Jamboree e consisterà nel riportare in patria quello che si è vissuto, condividere il significato profondo del Jamboree, cercare di far percepire a chi è rimasto in Italia l'importantissimo messaggio di pace e fratellanza di questo evento.

Questa premessa è essenziale per capire il perché al Jamboree non si partecipa. Non è un evento a sé stante che qualcuno sceglie di vivere perché bello ed entusiasmante. Questa è sicuramente una delle esche educative che possiamo sfruttare. Ma è importante comprendere, invece, che si sta scegliendo di assumersi un ruolo, quello dell'ambasciatore, che comporta impegno, responsabilità e motivazione.

Il primo step è pertanto rappresentato dalla candidatura di ragazzi e capi e dalla successiva selezione tra i candidati operata, in successione, dai differenti livelli. Il percorso sarà davvero impegnativo e travolgerà, positivamente, tutti i partecipanti. Di conseguenza è bene che gli ambasciatori siano opportunamente selezionati in base alle loro attitudini, il loro percorso individuale, e nel caso degli E/G, le mete e gli impegni che hanno assunto o che prenderanno durante il percorso.

1.a Livello REGIONE

In questa sezione sono raccolte alcune idee che possono essere adottate dal livello regionale. Come anticipato nei paragrafi precedenti, alcune di queste iniziative svolte in passato, potrebbero essere perfette per alcune Regioni, ma risultare di difficile organizzazione per altre. Per cui invitiamo gli Incaricati o Responsabili regionali a cogliere lo scopo che si intende raggiungere con queste proposte ed eventualmente ipotizzare dei modi diversi per declinarle o anche per individuarne di nuove.

1.a.1 Incontro formativo con i Gruppi interessati alla partecipazione di capi e/o ragazzi al Jamboree:

SCOPO:	Lo scopo dell'incontro sarà quello di: <ul style="list-style-type: none">- fornire le informazioni sul Jamboree e sul suo cammino;- esplicitare le finalità e le opportunità educative;
--------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<ul style="list-style-type: none"> - condividere buone pratiche da adottare e possibili attività da realizzare durante il percorso; - far emergere le attenzioni da avere sin dalle fasi iniziali di proposta e di iscrizione.
A CHI SI RIVOLGE:	<p>Momento proposto congiuntamente a capi reparto, capi clan e capi Gruppo. La presenza del capo Gruppo è importante perché l'ambasciatore non rappresenterà solo il proprio reparto, ma rappresenta l'intera Associazione, a partire dal Gruppo di appartenenza.</p> <p>Questo incontro potrebbe avere una duplice finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire maggiori informazioni ai capi che vogliono candidarsi come capi reparto o capi clan di formazione e quindi essere loro stessi degli ambasciatori; - approfondire la proposta del Jamboree in termini educativi e quindi condividere le necessarie attenzioni da avere con i ragazzi, nella fase di candidatura, per i capi che vogliono effettuare la proposta dell'evento a E/G o R/S.
CONTENUTI:	<p>Una possibile lista di contenuti potrebbe comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • profilo dell'ambasciatore E/G; • profilo dell'ambasciatore R/S; • profilo del capo reparto / capo clan/fuoco; • idee di attività da proporre al Gruppo per accompagnare al meglio il percorso dei partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività con le altre branche del Gruppo; ▪ attenzioni nei momenti di Gruppo (mandato, consegna di simboli, etc...); ▪ momenti con altri Gruppi della stessa comunità, AGESCI e CNGEI; ▪ momenti con autorità del paese; • esplicitare il concetto di una "pre-valutazione" già a livello di Gruppo: il Gruppo, responsabile del percorso educativo dei ragazzi, che ha la conoscenza diretta dei ragazzi ed una relazione privilegiata, è il livello che meglio di tutti può individuare per quali E/G, R/S o capi del proprio Gruppo l'esperienza del Jamboree possa rappresentare un'occasione davvero significativa, e chi possa diventare un vero ambasciatore, ovvero attore attivo del cammino pre e post Jamboree¹; • considerazioni economiche e buone pratiche da attuare (accantonamenti annuali, autofinanziamenti, ecc.) perché la proposta di partecipazione possa essere accolta da ogni E/G, R/S, capo, e non solo da chi possa sostenerla economicamente nell'ambito del proprio bilancio familiare.
ATTENZIONI:	<p>Potrebbe essere particolarmente utile la testimonianza di un capo che abbia svolto servizio ad un Jamboree recente. Il Jamboree è infatti un evento che ha caratteristiche molto "diverse" da quello che ragazzi e capi sono abituati a vivere, motivo per cui sarà efficace ed estremamente utile che chi abbia già fatto esperienza in un precedente Jamboree possa condividerla, accompagnando il racconto con immagini, filmati, ecc.</p>

¹ È fondamentale sottolineare che non vi è un senso educativo nel fatto che il Gruppo rimandi a Zona e Regione l'onere di una scelta tra ragazzi provenienti da uno stesso Gruppo, avendo a disposizione solo il contenuto delle schede di iscrizione, per quanto una descrizione accurata nelle stesse sia fondamentale per gli altri livelli nel supportare una scelta motivata degli ambasciatori, IST e capi.



1.a.2 Incontro di conoscenza dei candidati capi reparto e capi clan:

SCOPO:	Incontrare direttamente i capi che si sono candidati, per poter ascoltare le loro motivazioni, esplicitare l'impegno richiesto e condividere il processo di selezione. Questa proposta rappresenta un'opportunità per gli Incaricati regionali di avere conoscenza diretta dei candidati capi reparto e clan di formazione, permettendo di creare una relazione, al fine di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ supportare le sole informazioni contenute nelle schede di iscrizione; ▪ poter chiarire che non tutti i candidati verranno selezionati: la conoscenza costruita nell'occasione dell'incontro potrebbe permettere di non delegare ad una semplice comunicazione via mail il compito di comunicare con coloro i quali, nonostante la disponibilità, non verranno selezionati.
A CHI SI RIVOLGE:	Ai capi che si siano candidati al ruolo di capi reparto o capi clan di formazione.
CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento del tipo di servizio che, nei diversi ruoli, è richiesto prima, durante e dopo l'evento. Sarà importante in questa sede esplicitare il tipo di impegno che sarà richiesto, le difficoltà sia educative che tecnico/logistiche che si potrebbero verificare, l'importanza di dare la giusta priorità a questo servizio; • condivisione delle motivazioni della candidatura, dell'esperienza e della competenza metodologica maturate.
ATTENZIONI	

1.a.3 Momento di Formazione con gli IABZ e con i Responsabili di Zona (congiuntamente o separatamente negli incontri di Branca, Consiglio regionale e/o Assemblea regionale, ecc.):

SCOPO:	Momento di formazione specifico per IABZ e Responsabili di Zona
A CHI SI RIVOLGE:	IABZ EG e RS, Responsabili di Zona Eventualmente anche altri membri del Comitato di Zona che potrebbero venire coinvolti nel processo di selezione degli ambasciatori
CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche dell'evento Jamboree e finalità educative; • ruolo di ambasciatore, profilo E/G, R/S, capo reparto / capo clan/fuoco; • processo di selezione: condivisione di alcuni principi che dovrebbero guidare il processo di "selezione" e dell'attenzione a una "pre-valutazione" all'interno del Gruppo, ossia alle modalità di proposta dell'esperienza ai ragazzi; • considerazioni economiche e buone pratiche da attuare nei Gruppi. È importante che i Gruppi che non hanno già fatto esperienza in passato, possano avere una occasione di confronto su alcune strategie economiche da attuare e auto-finanziamenti da pianificare. È fondamentale che il livello di Zona sia consapevole dell'importante ruolo che può giocare per aiutare i Gruppi a non percepire gli aspetti economici come dei limiti e quindi poter rendere questa esperienza accessibile a chiunque. La Zona, può essere



	<p>quindi luogo di confronto e condivisione su buone prassi economiche per poter raggiungere questo fondamentale obiettivo educativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> •
ATTENZIONI:	<p>Potrebbe essere utile la presenza di un partecipante ad uno dei precedenti Jamboree, sia per la testimonianza che potrebbe fornire, ma anche per rispondere a domande più specifiche rispetto alle caratteristiche dell'evento.</p>

1.a.4 Valorizzazione del percorso Jamboree in Area Metodo:

SCOPO:	<p>In Area Metodo si può valorizzare il percorso Jamboree, coinvolgendo Branche e Settori sia nei percorsi formativi in preparazione, che nelle altre iniziative proprie di ogni Settore.</p>
A CHI SI RIVOLGE:	<p>Agli Incaricati in Area Metodo</p>
CONTENUTI:	<p>A seconda dai percorsi già in essere in Regione, potranno essere approfonditi contenuti differenti da integrare, ad esempio, nelle seguenti proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • percorsi del Settore GPN sui temi della pace, fratellanza che coinvolgano gli ambasciatori: perché possano conoscere e approfondire le esperienze della propria Regione e farsene ambasciatori al Jamboree; perché possano arricchire, attraverso l'esperienza del Jamboree, la proposta di tali percorsi; • EPPPI sul tema della pace, incontro culturale, accoglienza, ecc.; • campi di Specialità e Competenza, attraverso il confronto con gli incaricati regionali al settore Competenze, arricchendo e integrando la loro proposta con le opportunità fornite dal percorso Jamboree • preparazione di momenti dedicati e congiunti per branca E/G e R/S. <p>In Area Metodo potrà essere valutato l'eventuale coinvolgimento dei futuri ambasciatori Jamboree, all'interno dei vari eventi, così che la presenza degli ambasciatori in Regione possa divenire una reale opportunità per tutta l'Associazione.</p>
ATTENZIONI:	<p>L'attenzione, in questo caso, è legata a valorizzare il Jamboree attraverso le azioni già in essere nella Regione.</p> <p>Il Jamboree è un generatore di opportunità e può essere un'occasione per far scaturire idee e integrare l'azione delle Branche e dei Settori.</p>

1.b Livello ZONA

In questa sezione sono raccolte alcune idee che possono essere adottate nelle Zone. Vale la stessa raccomandazione già espressa per il livello regionale, ovvero di considerare lo scopo e le intenzioni di queste iniziative e valutare modifiche o alternative, qualora quanto qui descritto non risultasse di facile applicazione.



1.b.1 Incontro di conoscenza dei candidati ambasciatori E/G e R/S nel livello di Zona:

SCOPO:	Gli Incaricati alla branca possono ascoltare direttamente da E/G e R/S le loro motivazioni e aspirazioni alla partecipazione all'evento, integrando attraverso la conoscenza personale le informazioni già contenute nelle schede di candidatura.
A CHI SI RIVOLGE:	Agli E/G e R/S che si sono candidati come ambasciatori
CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none">• Condivisione, da parte dei candidati, delle motivazioni che li hanno spinti a valutare di partecipare al Jamboree;• confronto sulle eventuali esperienze internazionali già vissute, ad esempio con la famiglia, per delineare caratteristiche comuni ad altre occasioni, ma soprattutto differenze tra queste ed il Jamboree;• condivisione di come la partecipazione al Jamboree sia inserita nel proprio sentiero e delle prospettive per i successivi passi da compiere, nel caso di partecipazione all'evento (per gli E/G e in maniera analoga per gli R/S);• brain storming su possibili idee o attività da proporre e da vivere in Zona, qualora venissero selezionati, per iniziare a fornire una prospettiva ampia di come il proprio sentiero/strada possa essere concretizzato nel percorso verso il Jamboree.
ATTENZIONI	<p>È importante che i Gruppi che accompagnano/candidano i ragazzi abbiano consapevolezza del proprio ruolo nel percorso antecedente alla candidatura stessa. Questa proposta di incontro con gli Incaricati di Branca, non deve infatti rappresentare un momento di progressione personale, che resta una responsabilità dei capi del Gruppo. L'incontro potrà solamente creare delle opportunità educative che poi i capi reparto/clan sapranno sfruttare direttamente con i propri ragazzi.</p> <p>Sarebbe ideale che la Zona, così come la Regione, potesse affidarsi ad una attenta valutazione dei candidati di uno stesso Gruppo, compiuta dalla Comunità Capi. Concretamente sarebbe opportuno che il Gruppo riceva chiare ed esplicite indicazioni sull'importanza di esprimere al meglio tutti quegli elementi che possono determinare una priorità di selezione dei candidati (in riferimento ai criteri indicati nel Vademecum) e che sia già anticipata la richiesta di confronto e dialogo nel caso fossero necessarie delle ulteriori indicazioni, sui molteplici candidati di uno stesso Gruppo, per completare la valutazione richiesta alla Zona.</p> <p>Come da Vademecum, il criterio dell'opportunità educativa resta quello fondamentale nella valutazione delle candidature da parte della Zona, seguito da ulteriori e diverse considerazioni relative, ad esempio, alla rappresentatività territoriale.</p>

1.b.2 Momento di formazione per i Capi Gruppo:

SCOPO:	Formare i capi Gruppo rispetto allo strumento educativo del Jamboree: strumento rivolto non solo al ragazzo che vi parteciperà, ma a tutti i ragazzi del Gruppo.
A CHI SI RIVOLGE:	Ai capi Gruppo.



	Se fosse un momento dedicato, ovvero al di fuori del Consiglio di Zona, potrebbe eventualmente essere allargato anche ai capi reparto e capi clan.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche dell'evento e finalità educative (potrebbe essere utile una testimonianza di un partecipante ad un Jamboree recente); • ruolo dell'ambasciatore; • profilo E/G, R/S, capo reparto / capo clan/ fuoco; • esplicitare i passaggi del processo di selezione e far emergere l'importanza di una "pre-valutazione" già nei Gruppi: i capi del Gruppo, i quali vivono il rapporto capo-ragazzo, hanno un ruolo educativo diretto, che invece gli incaricati alla branca e i Responsabili di Zona non hanno. È importante che il Gruppo non deleghi la scelta tra i candidati del proprio Gruppo, ma che collabori fornendo le opportune indicazioni per le successive valutazioni degli altri livelli; • considerazioni economiche e buone pratiche da attuare nei Gruppi (tale aspetto può rappresentare una forte criticità, se non si creano le condizioni per condividere attenzioni e iniziative da mettere in campo per fare in modo che l'aspetto economico diventi marginale e per permettere alle famiglie di valutare la partecipazione al Jamboree indipendentemente dalla propria situazione economica); • condivisione e confronto su possibili attività di Gruppo, ovvero individuazione dei diversi momenti della vita di Gruppo (uscita dei passaggi, Thinking Day, etc...) durante i quali affidare all'ambasciatore il mandato di rappresentare il proprio Gruppo di appartenenza, condividere e valorizzare la ricchezza dell'esperienza vissuta al Jamboree.
ATTENZIONI	Gli ultimi due punti rappresentano azioni da attuare nella fase successiva, dopo la selezione. Tuttavia è fondamentale che la Comunità Capi cominci a riflettere sui questi temi già all'inizio della fase di iscrizione. Ad esempio, il Gruppo può attivarsi per iniziative di autofinanziamento rivolte anche a ridurre la porzione di quota in carico al partecipante. Ma è fondamentale che il Gruppo sia nelle condizioni di poter comunicare alle famiglie che si impegnerà in tal senso, già all'inizio delle iscrizioni.

1.c Livello GRUPPO

In questa sezione sono raccolte alcune idee che possono essere adottate nei Gruppi, dalle Comunità Capi o dai singoli staff coinvolti.

1.c.1 Partecipazione a momento di formazione proposti dagli altri livelli:

SCOPO:	Ricevere informazione e formazione adeguata su uno strumento che, per sua natura, viene usato solamente ogni quattro anni e può non aver coinvolto il Gruppo in passato. Per questi motivi le caratteristiche dello strumento educativo, la sua ricaduta sul Gruppo e le attenzioni da avere, potrebbero non essere nel bagaglio di conoscenza ed esperienza del Gruppo o dei singoli capi.
A CHI SI RIVOLGE:	A tutti i capi della Comunità capi, ma principalmente ai capi Gruppo e ai capi reparto o clan che vorranno proporre questa esperienza ai ragazzi.



	Si può rivolgere anche a quei capi che intendono candidarsi come capi reparto o clan di formazione e vogliono capire meglio questo tipo di servizio.
CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche Evento Jamboree e finalità educative; • ruolo di ambasciatore, attenzioni pre e post evento; • profilo ambasciatore E/G; • profilo ambasciatore R/S; • profilo capo reparto / capo clan/fuoco; • attenzioni e possibili attività di Gruppo per gli ambasciatori e per il resto del Gruppo; • considerazioni economiche e buone pratiche da attuare.
ATTENZIONI	Qualora il livello di Zona e Regione non avessero previsto momenti ed azioni dedicate a questo scopo, potrebbe essere utile esplicitare la richiesta in Consiglio di Zona, oppure programmare questo momento formativo in autonomia.

1.c.2 Momento di formazione e confronto in Comunità capi sul Jamboree:

SCOPO:	<p>Mettere tutti capi della Comunità capi nella condizione di comprendere le potenzialità di questo strumento, di come il percorso delle unità potrebbe essere condizionato dalla presenza di un ambasciatore Jamboree e come sfruttare questa occasione.</p> <p>Prendere consapevolezza che la partecipazione di un ragazzo al Jamboree è una occasione che coinvolge tutto il Gruppo e non solo il ragazzo o la sua unità.</p>
A CHI SI RIVOLGE:	A tutti i capi della Comunità capi.
CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere lo strumento Jamboree, la sua storia, le sue finalità educative e le potenzialità; • prendere consapevolezza che il Jamboree è un percorso che comincia molti mesi prima e termina mesi dopo l'evento, quindi non si limita alla sola partecipazione all'evento; • riflessione sulla selezione dei ragazzi: condivisione dei criteri di selezione e definizione delle modalità per effettuare una corretta proposta educativa: poiché il Jamboree non si svolge ogni anno, è bene che questa possibilità sia valutata attentamente in Comunità capi e che si rifletta per tempo su come meglio gestire educativamente questa occasione per i ragazzi. È importante che ogni ragazzo che rientra nei criteri stabiliti e che senta di voler vivere questa esperienza, se congruente con il suo sentiero e se d'accordo con la sua comunità, abbia la possibilità di candidarsi. Tuttavia è anche importante che il Gruppo non deleghi il compito della gestione di molteplici candidature, provenienti da uno stesso Gruppo, ai livelli successivi. Sarà perciò fondamentale, in fase di iscrizione, esprimere al meglio tutti quegli elementi che possono determinare una priorità di selezione dei candidati ed essere pronti a dialogare e collaborare con la Zona qualora fosse necessario fornire delle ulteriori indicazioni. • considerazione economiche e buone pratiche: il Jamboree deve essere una possibilità per tutti i ragazzi. Per questo motivo è importante che il gruppo



	<p>ipotizzi fin da subito delle iniziative di autofinanziamento: il punto importante non è tanto che queste siano organizzate per tempo, quanto mettere la Comunità capi nella condizione di poter comunicare alle famiglie fin da subito, ancora prima o comunque durante le iscrizioni, che il Gruppo si attiverà per ridurre la quota del partecipante. Il poter comunicare questa informazione metterà le famiglie nella condizione di non farsi condizionare dal costo da sostenere, non rendendo pertanto l'aspetto economico discriminatorio per qualche ragazzo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • modalità di condivisione della proposta con le famiglie dei ragazzi; • definizione di possibili attività di Gruppo e di unità per cogliere le opportunità educative offerte dal percorso di preparazione e alla partecipazione al Jamboree. Anche solo confrontarsi sulle possibilità permetterà di poterle organizzare per tempo.
ATTENZIONI	<p>Potrebbe rivelarsi anche utile richiedere un momento formativo su questo tema agli Incaricati di Zona oppure ad un Formatore così come la testimonianza di un partecipante ad una scorsa edizione del Jamboree. Costoro potranno aiutare a chiarire e condividere le peculiarità di questo evento che per sua stessa natura è molto diverso da quello che capi e ragazzi sono abituati a vivere in gruppo e di conseguenza aiutare a comprendere l'importanza di una attenta valutazione dei ragazzi rispetto a quelle caratteristiche indicate all'interno del Vademecum.</p>

1.c.3 Modalità di proposta e individuazione degli ambasciatori nelle unità di reparto e clan:

SCOPO:	<p>Il metodo scout riconosce al ragazzo di essere protagonista, anche se non l'unico responsabile, della propria crescita, secondo la sua maturazione psicologica e la sua età. A ragione di ciò, è importante riconoscere nel processo di individuazione dei candidati come ambasciatori un'occasione concreta, per i ragazzi, di contribuire effettivamente, attraverso il loro pensiero, alla comunità di appartenenza: ascoltare direttamente i ragazzi nei processi decisionali che li riguardano, cogliendo in maniera non passiva ma costruttiva le loro istanze, permetterà di accompagnarli a sperimentare in maniera efficace la rappresentanza, e a percepirsi parte di un evento, quello del Jamboree, che riguarda tutta l'Associazione, anche se non vedrà tutti i ragazzi parteciparvi come ambasciatori.</p>
A CHI SI RIVOLGE:	<p>A esploratori e guide; a rover e scolte</p>
CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il Jamboree e la sua storia; • prendere consapevolezza che il Jamboree è un percorso che comincia molti mesi prima e termina mesi dopo l'evento, quindi non si limita alla sola partecipazione all'evento; • ruolo dell'ambasciatore; • il Jamboree come fonte di occasioni per camminare lungo il proprio sentiero attraverso l'individuazione di mete e impegni.



ATTENZIONI	Potrebbe essere utile chiedere la testimonianza di un partecipante ad una scorsa edizione del Jamboree, che possa condividere anche la propria esperienza in riferimento ai precedenti contenuti.
------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------